



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Decreto n. **159** del 25 GIU. 2010

OGGETTO: "**Associazione Giochi Antichi**", con sede in Verona. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

IL DIRIGENTE REGIONALE
DELLA
DIREZIONE ENTI LOCALI, PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI

Premesso che:

- con Atto Costitutivo a rogito del dott. Gianfranco Tomezzoli, notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Verona, residente in Verona, in data 4 settembre 2002, rep. n. 83591, veniva costituita l' "Associazione Giochi Antichi Verona", con sede in Verona, avente i seguenti scopi principali: promuovere la riscoperta, la rivalutazione, la diffusione e la pratica di antiche attività ludiche legate alla cultura popolare, giochi di strada e non, che per qualsiasi motivo siano caduti in disuso; individuare i giochi tradizionali ancora in uso presso gli adulti (e la loro modalità di gioco) legati a un territorio, nell'ottica della salvaguardia della ludo - diversità promuovendone l'assunzione a ruolo di beni culturali; educare alla cultura ludica i cittadini e, in particolare, le giovani generazioni, con l'obiettivo del raggiungimento della piena coscienza del diritto al piacere e al gioco e l'acquisizione di una responsabile capacità di scelta in campo ludico; promuovere, attraverso il gioco, la pratica di una diversa qualità della vita, fatta del rispetto dei tempi naturali, dell'ambiente e della salute dei cittadini;
- l'Assemblea dell'Associazione in data 5 marzo 2010 deliberava talune modifiche statutarie tra cui il cambio della denominazione in "Associazione Giochi Antichi", così come da atto a rogito del dott. Gianfranco Tomezzoli, notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Verona, residente in Verona, rep. n. 92914 stessa data;
- con documentata istanza, pervenuta alla Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti il 19 aprile 2010 (prot. reg. n. 215430/41.15), il Presidente chiedeva il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell' "Associazione Giochi Antichi", con sede in Verona;
- l'Associazione risulta avere un patrimonio non inferiore ad Euro 25.000,00;
- sussistono i presupposti di diritto e di fatto per il conferimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione sopra indicata

Tutto ciò premesso:

- visto l'Atto a rogito del dott. Gianfranco Tomezzoli, notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Verona, residente in Verona, del 04.09.2002, rep. n. 83591, di costituzione dell' "Associazione Giochi Antichi Verona", con sede in Verona;

Mod. A - originale

- visto l'atto a rogito del dott. Gianfranco Tomezzoli, notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Verona, residente in Verona, rep n. 92914 del 05.03.2010, di approvazione di modifiche statutarie;
- vista la documentata istanza del Presidente dell'Associazione di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell' "Associazione Giochi Antichi", con sede in Verona, pervenuta alla Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti il 19.04. 2010 (prot. reg. n. 215430/41.15);
- visti gli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e l'art.14 del D.P.R. n. 616/1977;
- visto l'art. 28, comma 2, della L.R. n. 1/1997 e la conseguente D.G.R. n. 400/2000;
- vista la D.G.R. n. 112/2001, istitutiva del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, integrata e modificata con D.G.R. n. 3898/2003;
- visto, infine, l'art. 17, comma 32, della Legge n. 127/1997;

DECRETA

- 1) sussistono i presupposti di diritto e di fatto per il conferimento della personalità giuridica di diritto privato all' "Associazione Giochi Antichi", con sede in Verona, C.F. 93151950230, costituita con Atto a rogito del dott. Gianfranco Tomezzoli, notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Verona, residente in Verona, in data 4 settembre 2002, rep. n.83591, con la denominazione "Associazione Giochi Antichi Verona";
- 2) si approva lo Statuto dell' "Associazione Giochi Antichi" di cui all'atto a rogito del dott. Gianfranco Tomezzoli, notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Verona, residente in Verona, del 5 marzo 2010, rep. n. 92914, consistente in 17 (diciassette) articoli, che forma parte integrante del presente provvedimento (**Allegato A**);
- 3) si iscrive con effetto costitutivo, comportante il conferimento della personalità giuridica di diritto privato, la predetta Associazione al n. 592 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche;
- 4) si dispone per la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.



Dott. Maurizio Gasparin



ALLEGATO "A"

DIREZIONE ENTI LOCALI, PERSONE GIURIDICHE
E CONTROLLO ATTI

Allegato al decreto n. **59** del 25 GIU. 2010

ALLEGATO B) AL N. 32108 DI RACC.

----- STATUTO -----
----- TITOLO I - DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA -----
----- Articolo 1 -----
E' costituita una Associazione culturale denominata -----
----- "ASSOCIAZIONE GIOCHI ANTICHI". -----
----- Articolo 2 -----
L'Associazione ha sede in Verona, Via Castello San Felice n.9. -----
----- Articolo 3 -----
La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. -----
----- TITOLO II - FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE -----
----- Articolo 4 -----
L'Associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione ed utilità sociale, perseguendo i seguenti scopi: -----
1) fare acquisire dignità culturale alle tematiche legate al gioco tradizionale, al tempo libero e alla riqualificazione degli spazi pubblici nel loro complesso; -----
2) individuare i giochi tradizionali ancora in uso presso gli adulti (e la loro modalità di gioco) legati a un territorio, nell'ottica della salvaguardia della ludo - diversità promuovendone l'assunzione a ruolo di beni culturali; -----
3) educare alla cultura ludica i cittadini e, in particolare, le giovani generazioni, con l'obiettivo del raggiungimento della piena coscienza del diritto al piacere e al gioco e l'acquisizione di una responsabile capacità di scelta in campo ludico; -----
4) promuovere, attraverso il gioco, la pratica di una diversa qualità della vita, fatta del rispetto dei tempi naturali, dell'ambiente e delle salute dei cittadini; -----
5) sostenere, attraverso l'attività ludica tradizionale, il pieno rispetto delle diversità culturali del mondo, in un'ottica di scambio e confronto utile a tutti, senza discriminazioni di sorta. -----
6) promuovere e organizzare manifestazioni, eventi e iniziative culturali, ludiche e sportive; -----
7) organizzare convegni, incontri, mostre, corsi, attività di formazione professionale, attività culturali nelle scuole, progetti educativi scolastici ed extra-scolastici, produrre strumenti audiovisivi e multimediali, o quant'altro sia utile per favorire l'approfondimento tecnico o divulgare la conoscenza, ad un più vasto pubblico, di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'Associazione; -----
8) editare e pubblicare eventuali riviste e altre pubblicazioni periodiche e non, utili per realizzare le finalità dell'Associazione. -----
La tutela e la promozione dei giochi tradizionali sono considerate dall'Associazione come strumenti di valorizzazione del patrimonio ambientale, architettonico nonché dei beni culturali immateriali così come auspicato anche dall'UNESCO ad esempio nella "Convention for Safeguarding of the Intangible Cultural Heritage" (Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale). -----
L'Associazione opera nell'ambito della Regione Veneto ed in via eccezionale ed occasionale può operare anche al di fuori del suddetto territorio. -----
L'Associazione è regolata dal presente statuto ed agisce in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, al codice civile, alle leggi regionali e statali tra cui, in particolare, la Legge n.383/2000. -----
----- TITOLO III - SOCI -----
----- Articolo 5 -----
L'Associazione è aperta a chiunque ne condivida gli scopi. -----
Non possono essere soci coloro che esercitino un'attività lucrativa attinente all'oggetto ed allo scopo dell'Associazione. -----





I soci possono essere: -----

- soci fondatori: sono coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione; -----

- soci onorari: sono coloro che si siano distinti nello svolgimento di attività rientranti tra quelle indicate nell'art. 4 del presente statuto; sono nominati dal Consiglio Direttivo in un numero massimo di tre per anno; -----

- soci ordinari: sono coloro che, pur non essendo fondatori o onorari, abbiano comunque aderito all'Associazione. -----

Tutti i soci, qualsiasi sia la loro categoria, sono tenuti a versare una quota associativa annuale pari ad Euro 30,00 (euro trenta e zero centesimi) o la maggiore o minore quota stabilita dal Consiglio Direttivo. Fanno eccezione i soci onorari, che possono essere esonerati dal versamento su decisione del Consiglio Direttivo, ratificata dall'Assemblea. -----

Chi voglia aderire all'Associazione deve farne richiesta versando la relativa quota. L'adesione viene formalizzata mediante la consegna o l'invio della tessera da parte dell'Associazione. -----

Si tratta, tuttavia, di un'adesione *sub iudice*, in quanto il Consiglio Direttivo, entro due mesi, si riserva la facoltà di escludere il nuovo socio, comunicandoglielo con lettera raccomandata contenente le motivazioni dell'esclusione. -----

L'Associazione si avvale in prevalenza di volontari per il raggiungimento dei fini istituzionali. -----

L'Associazione può anche servirsi dell'aiuto e del sostegno di collaboratori esterni. Costoro, unitamente ai cosiddetti "giocatori", soggetti che svolgano le attività ludiche organizzate direttamente o indirettamente dall'Associazione, possono essere tenuti al pagamento di un contributo in danaro nell'ammontare stabilito dal Consiglio Direttivo. -----

Tutti i soci: -----

- hanno diritto di voto e possiedono uguali diritti. Essi possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione ed intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie. Il diritto di voto può essere esercitato direttamente o per delega scritta, per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e delle delibere Assembleari e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione; -----

- hanno diritto alle informazioni ed al controllo stabiliti dalle leggi e dallo statuto;

- hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti sociali. -----

Coloro che desiderano svolgere attività come volontari devono eseguire gli incarichi ricevuti ed i lavori preventivamente concordati, adeguandosi ai regolamenti interni dell'Associazione ed alle direttive ricevute dagli organi di gestione. -----

Le prestazioni fornite dai soci sono a titolo gratuito ed i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra i soci, anche in forma indiretta. -----

L'Associazione può tuttavia assegnare, a soci o a terzi, incarichi professionali, retribuiti secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo nel rispetto delle leggi in materia. -----

----- Articolo 6 -----

La partecipazione alla vita associativa è a tempo indeterminato. -----

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non sono rivalutabili. -----

La qualità di associato cessa per: -----

a) recesso o morte del socio; -----

b) mancato pagamento della quota sociale annua entro il 31 marzo, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata; -----



0,10€ 184965 327 5
in lire per il valore nominale

c) esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Consiglio Direttivo. Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato. I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato. Il provvedimento di esclusione del socio, adottato dal Consiglio Direttivo, produce i suoi effetti a seguito della ratifica da parte della successiva Assemblea dei soci.

TITOLO IV - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 7

Le cariche degli organi dell'Associazione sono elettive e gratuite. Sono organi dell'Associazione:
a) l'Assemblea dei soci;
b) il Consiglio Direttivo;
c) il Presidente dell'Associazione.
d) il Revisore dei Conti.

Articolo 8 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è composta da tutti i soci. L'Assemblea Ordinaria delibera su:
- l'approvazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo; a tale scopo essa è convocata almeno una volta all'anno;
- la verifica delle attività svolte;
- l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- la nomina del Revisore dei Conti;
- la determinazione delle linee programmatiche all'Associazione.

L'Assemblea Straordinaria delibera su:
- le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- lo scioglimento dell'Associazione, le deliberazioni in ordine alla liquidazione e l'eventuale devoluzione del patrimonio.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo quando lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio; essa deve essere comunque convocata (sempre dal Consiglio Direttivo) quando ve ne sia una necessità oggettiva oppure se vi sia una richiesta motivata del 10% (dieci per cento) dei soci; in quest'ultimo caso se il Consiglio Direttivo non vi provveda, la convocazione potrà essere ordinata dal Presidente del Tribunale di Verona.

L'Assemblea deve essere convocata, con un preavviso di 15 (quindici) giorni tramite lettera raccomandata o tramite e-mail certificata, da spedire ai soci, salva, in via aggiuntiva e non alternativa, l'affissione di un avviso presso la sede sociale e/o l'inserimento sulla rivista dell'Associazione.

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno 1/2 (metà) dei soci; in seconda convocazione, qualsiasi sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni sono adottate con i voti della maggioranza dei soci presenti.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci; in seconda convocazione con la presenza di 1/2 (una metà) dei soci. Le deliberazioni sono adottate con i voti della maggioranza dei soci presenti ad eccezione di quelle relative allo scioglimento e/o alla devoluzione del patrimonio, per le quali occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci dell'Associazione.

Ogni socio (purchè sia in regola con il pagamento della quota sociale annua) ha diritto ad un solo voto ed è ammessa al massimo una sola delega scritta per socio.





Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto. -----

L'Assemblea, prima di iniziare, deve nominare: -----

- il Presidente; -----

- il Segretario (esso di norma è il Segretario dell'Associazione). -----

Il Presidente ha il compito di: -----

- controllare la regolare costituzione dell'Assemblea; -----

- leggere l'ordine del giorno; -----

- accogliere interrogazioni, interpellanze, mozioni ed emendamenti; -----

- mantenere l'ordine nel corso delle sedute; -----

- curare che ogni singolo Socio possa esprimere le proprie opinioni indisturbato; -----

- curare che venga rispettato l'ordine del giorno; -----

- controllare i risultati delle votazioni conteggiate dal Segretario; -----

- dare lettura dei risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea. -----

Le riunioni dell'Assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal Segretario, sottoscritto dal Presidente e raccolte in un libro verbali dell'Assemblea. A tale verbale si allegano i bilanci ed i rendiconti approvati dall'Assemblea. -----

Esso resta sempre depositato presso la sede ed ogni socio può consultarlo. -----

----- Articolo 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO -----

Il Consiglio Direttivo è costituito da un numero dispari di membri compreso tra cinque ed undici, secondo quanto stabilito dall'Assemblea al momento della nomina. -----

I membri del Consiglio Direttivo devono essere soci. -----

In ogni caso la maggioranza dei consiglieri deve essere costituita da soci che siano tali da almeno 4 (quattro) anni. -----

I consiglieri vengono nominati dall'Assemblea e restano in carica 4 (quattro) anni.

Il Consiglio, nella riunione immediatamente successiva alla propria nomina: -----

- individua le linee programmatiche della propria gestione, nell'ambito di quelle dell'Associazione, così come stabilite dal presente statuto o dalla Assemblea dei soci; -----

- designa, tra i propri membri, il Presidente ed il Vice-Presidente, ed eventualmente un Segretario ed un Tesoriere; -----

- affida, eventualmente, incarichi a propri membri o a terzi, anche non soci. -----

Il Segretario, se nominato: -----

- redige, di norma, i verbali dell'Assemblea e quelli delle riunioni del Consiglio Direttivo e ne trascrive il testo sui relativi libri associativi; -----

- svolge tutte le mansioni di segreteria che gli siano affidate dal Consiglio Direttivo. -----

Il Tesoriere, se nominato, si occupa di: -----

- tenere la contabilità, i libri contabili e la cassa; -----

- curare pagamenti ed incassi, secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo. -----

Il Presidente convoca il Consiglio almeno una volta ogni due mesi, tramite affissione in Sede della convocazione e dell'ordine del giorno almeno 15 (quindici) giorni prima. I Consiglieri che ne facciano richiesta scritta al Presidente, hanno diritto di ricevere la convocazione, a propria scelta, tramite avviso postale o telefonico. -----

Il Consiglio può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità vale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei

più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche Assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'Associazione. — E' in sua facoltà redigere regolamenti per la disciplina dell'attività dell'Associazione i quali dovranno essere sottoposti all'Assemblea (Ordinaria) per l'approvazione. In caso di cessazione anticipata dalla carica di uno dei consiglieri, questo viene sostituito da un consigliere nominato dal Consiglio Direttivo stesso. Il sostituto così nominato resta in carica fino alla successiva Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio, che provvederà a confermarlo o a nominarne un altro. — In caso di cessazione anticipata dalla carica della maggioranza dei consiglieri, viene meno l'intero Consiglio Direttivo. In questo caso il Consiglio stesso, a mezzo dell'amministratore o degli amministratori rimasti in carica, conserva l'unico potere di convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio ed inoltre il potere di compiere gli atti urgenti o necessari. In caso di cessazione dell'intero Consiglio, il Revisore dei Conti convoca immediatamente l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio. —

Articolo 10 - PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale dell'Associazione;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- convoca l'Assemblea dei soci.

In caso di sua assenza è sostituito dal Vice-Presidente. Può delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Direttivo oppure altri soci.

In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'Associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Articolo 11 - REVISORE DEI CONTI

L'Assemblea nomina, ogni 4 (quattro) anni, un Revisore dei Conti dotato delle necessarie competenze.

Il Revisore dei Conti cura il controllo delle spese, sorveglia la gestione amministrativa dell'Associazione e ne riferisce all'Assemblea in merito al bilancio annuale e preventivo redigendo apposita relazione.

TITOLO V - GRUPPO DI RICERCA SUL TERRITORIO

Articolo 12

Fanno parte del Gruppo di Ricerca sul Territorio coloro che, ovunque siano localizzati, svolgano attività di ricerca ed individuazione di giochi o di comunità ludiche e ne diano segnalazione all'Associazione.

TITOLO VI - IL PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Articolo 13

La dotazione patrimoniale minima dell'Associazione non deve essere inferiore ad Euro 25.000,00 (euro venticinquemila e zero centesimi).

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni, nazionali o estere;
- sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di istituzioni o di enti pubblici, nazionali o esteri;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive;





- donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo. -----

----- Articolo 14 -----

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. -----

Il Consiglio Direttivo, entro 90 (novanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo (e quello preventivo per l'esercizio successivo) da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, che dovrà essere convocata entro il mese di aprile. -----

Il bilancio consuntivo deve restare depositato in copia presso la sede dell'Associazione durante i 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea e finchè sia approvato. I soci possono prenderne visione. -----

Il bilancio è composto da un rendiconto economico e da una situazione patrimoniale. -----

Il rendiconto economico evidenzia analiticamente le uscite e le entrate secondo il criterio di competenza mentre la situazione patrimoniale evidenzia l'elenco dettagliato delle immobilizzazioni, dei crediti, della liquidità, dei debiti e dei fondi passivi. -----

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. -----

Eventuali avanzi di gestione saranno interamente destinati al perseguimento degli scopi sociali. -----

Per le attività connesse e complementari, se produttive di reddito imponibile, va tenuta apposita contabilità separata. -----

----- TITOLO VII - SCIoglimento -----

----- Articolo 15 -----

L'Associazione viene meno: -----

- nei casi stabiliti dalla legge; -----
- nei casi richiesti dalla Autorità Amministrativa; -----
- per volontà dell'Assemblea Straordinaria; -----
- quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile. -----

In caso di scioglimento dell'Associazione, da qualunque causa dipenda, l'Assemblea Straordinaria nomina un Liquidatore e delibera in ordine alla liquidazione. All'esito del procedimento di liquidazione, il patrimonio residuo viene obbligatoriamente devoluto ad altra associazione con finalità analoghe, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei soci o comunque viene devoluto a fini di pubblica utilità e comunque secondo quanto previsto dalla legge. -----

----- TITOLO VIII - CLAUSOLA DI CONCILIAZIONE -----

----- Articolo 16 -----

In caso di controversie di natura economica tra soci, tra i soci e gli organi sociali e tra gli organi sociali, relative all'attività sociale o all'interpretazione del presente statuto, esse verranno risolte ricorrendo alla procedura di conciliazione amministrata dalla Camera di Commercio di Verona, secondo il relativo regolamento. -----

----- TITOLO IX - DISPOSIZIONI FINALI -----

----- Articolo 17 -----

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, trovano applicazione le norme stabilite dal Codice Civile e dalla normativa vigente. -----

F.to Carlo Girardi -----

F.to Gianfranco Tomezzoli notaio L.S. -----

32 GERMANA DESIREE PISANU
VALE SPOLVERINI, 17
VERONA
VR
3479412848

ALLEGATO A1 al decreto n. 9 del 19 gennaio 2012
 (modificativo dell'allegato A1 alla DGR n. 3418 del 30.12.2010)

pag. 3/3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
 esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a AVIGO GIORGIO PAOLO nato/a a POSCANZINA
 (cognome) (nome)

(VR) il 06/08/1956 residente a VR 37026 POSCANZINA
 (prov.) (c.a.p.) (comune)
POSCANZINA VIA BORGIO 4
 (località) (via/piazza) (numero)

nella sua qualità di Legale Rappresentante della Associazione/Fondazione/Regola _____

ASSOCIAZIONE GIOCHI ANZIANI Cod. Fisc./P.IVA dell'Ente C.F. 93151950230
 (denominazione)
37128 VERONA (VR) CASTELLO SAN FOUCE 9
 (cap) (comune) (prov.) (via/piazza) (numero)

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

che i componenti l'attuale Organo di Amministrazione sono i seguenti:

cognome	nome	carica ricoperta	codice fiscale															
AVIGO	GIORGIO PAOLO	PRESIDENTE	V	G	A	G	G	P	S	G	H	O	G	G	4	8	1	F
GIACON	GIUSEPPE	VICE PRESIDENTE	G	E	N	G	P	P	6	G	L	2	9	L	7	8	1	P
GIRARDI	CARLO	TESORIERE	G	R	R	E	R	L	S	3	A	2	8	L	7	8	1	F
AVIGO	DARIO	CONSIGLIERE	V	G	A	D	R	A	S	7	T	2	2	B	2	9	6	V
TAGGIO	EMANUELE	CONSIGLIERE	T	G	T	M	N	L	6	5	5	3	0	L	7	8	1	T
GIUSEPPE	NICOLA	CONSIGLIERE	G	S	P	N	L	E	6	1	P	O	S	L	7	8	1	D
MATERASSI	ANDREA	CONSIGLIERE	M	T	R	N	D	R	5	3	C	3	1	L	7	8	1	M

che i componenti l'Organo di Amministrazione di cui sopra hanno accettato i relativi incarichi;
 di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.Lgs 196/2003).

LUOGO e DATA
VERONA 27-06-2013

FIRMA DEL DICHIARANTE

 (Per esteso e leggibile)

N.B. Allegare fotocopia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità.